



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.L. del 16 maggio 2008, n. 85, "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;
- VISTO** il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTI** i Regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 approvato con Delibera CIPE n. 174/2006 e con successiva Decisione della Commissione europea n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (PON "R&C") Regioni Convergenza adottato con Decisione C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007, cofinanziato dal FESR e dal FdR la cui riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2014) 1941 del 6 aprile 2016;
- VISTO** il Piano di Azione e Coesione (PAC Ricerca), avviato con la delibera CIPE n. 1/2011;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, "Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON "R&I") adottato con Decisione C(2015) 4972 del 14 luglio 2015, per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo a favore delle regioni in transizione (TR) e delle regioni in ritardo di sviluppo (LD);



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- VISTO** il Programma Operativo Complementare al PON "R&I" (POC), approvato con Delibera CIPE n. 44/2016, così come riprogrammato con Delibera CIPE n. 55/2017;
- VISTO** il D.M. dell'8 agosto 2000 n. 593, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297" e ss.mm.ii. e, in particolare, il D.M. del 6 dicembre 2005 n. 32445/Ric., "Adeguamento alla Disciplina Comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese" e il D.M. del 2 gennaio 2008 n. prot. Gab./4, "Adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000 alla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 ottobre 2003, "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)";
- VISTO** il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, "Regolamento di esecuzione del Regolamento CE 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- VISTO** il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, "Misure urgenti per la crescita del Paese" (cd. "Decreto Sviluppo 2012"), convertito con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 e ss.mm.ii. e le disposizioni nello stesso contenute per quanto a ricerca industriale;
- VISTO** il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. del 19 febbraio 2013, n. 115, "Modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134";
- VISTO** il D.D. del 30 maggio 2012, n. 257/Ric. - e successivo decreto di rettifica D.D. del 12 luglio 2012, n. 414/Ric. - recante l'"Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali", finalizzato alla nascita e allo sviluppo di Cluster Tecnologici Nazionali quali propulsori della crescita economica sostenibile dei territori dell'intero sistema economico nazionale (l'"Avviso");



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 14 dicembre 2012, n. 18/Ric. - e successivo Decreto del Capo Dipartimento di rettifica del 11 ottobre 2013, n. 1883 - con il quale è stata approvata la graduatoria finale delle domande ritenute ammissibili alle agevolazioni, presentate in risposta all'Avviso;
- VISTO** il D.D. n. 435 del 13 marzo 2013 - e successivo decreto di rettifica D.D. n. 2298 del 21 novembre 2013 - con il quale sono state allocate risorse aggiuntive destinate alla copertura finanziaria delle domande ammissibili alle agevolazioni di cui al Decreto del Capo Dipartimento n. 18/Ric. del 14 dicembre 2012;
- VISTO** il D.D. n. 2447 del 28 novembre 2013 con il quale è stata disposta, per ciascun progetto ammesso alle agevolazioni a valere sull'Avviso, la ripartizione dei costi ammessi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca e sul Fondo PON "R&C" 2007-2013;
- VISTI** i decreti di concessione dei finanziamenti adottati dal MIUR per la realizzazione dei progetti di cui all'Avviso, ammessi alle agevolazioni;
- VISTO** il D.D. n. 1862 del 5 agosto 2015, con il quale le risorse PON "R&C" di cui al D.D. n. 2447/2013, sono state commutate dal PON "R&C" al PAC Ricerca;
- VISTO** il D.D. del 14 maggio 2018 n. 1134, con il quale le risorse PAC Ricerca di cui al D.D. n. 2447/2013 e ss.mm.ii., sono state commutate dal PAC Ricerca al Programma Operativo Complementare - POC;
- VISTO** il D.D. del 10 maggio 2018, n. 1124, con il quale la Dott.ssa Silvia Nardelli, Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, è stata nominata Responsabile di Procedimento dell'Avviso;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare un modello di contratto, coerente con la normativa nazionale e comunitaria, per la concessione di finanziamenti nella forma di contributo alla spesa e di credito agevolato ai Progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione ammessi alle agevolazioni a valere sull'Avviso

DECRETA

Articolo 1

1. Si prende atto e si approva il modello di contratto di finanziamento, allegato al presente decreto, utilizzabile per ciascun Progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione ammesso alle agevolazioni a valere sull'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali di cui al D.D. del 30 maggio 2012, n. 257/Ric. e ss.mm.ii.

Articolo 2



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

1. Il presente modello di contratto di finanziamento riveste valore di modello di riferimento, suscettibile di limitati e non sostanziali adattamenti in relazione alla specificità dei casi.

Articolo 3

1. Il presente Decreto sarà pubblicato secondo le forme di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vincenzo DI FELICE)